

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	IX
CAPITOLO I	
L'ETÀ DELLA RIVOLUZIONE: LA GENESI DELLA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE NEGLI USA	
1. Premessa: le questioni giuridiche sollevate dalla produzione industriale	1
2. Il caso McPherson e la nascita di un regime generale di responsabilità per <i>negligence</i>	5
3. La nozione di <i>negligence</i> . Il rischio di danno prevedibile ed evitabile	7
4. L'estensione del rimedio contrattuale a tutela della vittima	10
5. La responsabilità extracontrattuale oggettiva nel caso <i>Escola c. Coca Cola Bottling Co.</i>	11
6. Il caso <i>Escola</i> e la teoria delle <i>Enterprise Liability</i> di Ehrenzweig	13
7. Prosser e il <i>Restatement II on torts</i>	16
8. Gli argomenti teorici adottati a fondamento della responsabilità oggettiva in capo al produttore. Calabresi e Posner	19
9. L'introduzione della <i>market share liability</i> in conformità alla teoria del rischio di impresa	25
10. I prodotti <i>unreasonably dangerous</i> e i casi di <i>design defects</i>	27
11. Il <i>consumer expectation test</i> affidato alle giurie	29
12. Il <i>risk/utility test</i> . La commistione tra interessi pubblici e interessi individuali nelle corti statunitensi	32
13. L'analisi dei costi e dei benefici globali e le contraddizioni del caso <i>Pinto</i>	36
14. La <i>Product Liability crises</i> degli anni '70, le crisi economiche degli anni '80 e il ritorno al passato con il <i>Restatement III</i> degli anni '90	41
15. Il difetto di fabbricazione	43
16. Il difetto di progettazione	44

	<i>pag.</i>
17. Il difetto di informazione	46
18. L'anomalo caso dei prodotti farmaceutici	47
19. Lo <i>state of the art</i> , ovvero la clausola di esenzione della responsabilità per il rischio di danno non conoscibile	49

CAPITOLO II

L'ETÀ DEL FERVORE: IL DIBATTITO SULLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA IN EUROPA E I MOVIMENTI SOCIALI DEGLI ANNI '60

1. Il dibattito sulla responsabilità civile negli anni '60 in Europa	55
2. La giurisprudenza tedesca. Il caso dei polli vaccinati	61
3. La <i>Gefährdungshaftung</i> nella dottrina tedesca e in quella austriaca	65
4. La giurisprudenza francese. Il caso del Reblochon contaminato	68
5. I non detti della dottrina francese (poiché " <i>ça va sans dire</i> ")	71
6. La giurisprudenza italiana e il caso dei biscotti avariati	76
7. L'elaborazione della teoria del rischio di impresa nelle monografie di Pietro Trimarchi e di Stefano Rodotà	79
8. La teoria del rischio di impresa nelle prime monografie italiane sulla responsabilità del produttore	85
9. La costruzione delle politiche comunitarie sulla protezione del consumatore tra i movimenti sociali degli anni '60 e le crisi economiche degli anni '70	90

CAPITOLO III

L'ETÀ DELLA REGOLAZIONE. IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA EUROPEA NEL SISTEMA GIURIDICO ITALIANO

1. Gli obiettivi strategici antinomici e il criterio di contemperamento nascosto	97
2. La CGUE sancisce l'inderogabilità della direttiva	101
3. L'evanescente definizione di difettosità come criterio di attribuzione della responsabilità: tre categorie di casi	105
4. PRIMA CATEGORIA: i casi di danni prevedibili ed evitabili	110
5. SECONDA CATEGORIA: i casi di danni astrattamente prevedibili ed inevitabili. Il rischio di impresa	114
6. L'anomalo caso dei prodotti farmaceutici	118
7. L'acritica applicazione dell'analisi dei costi e dei benefici globali nelle sentenze dei giudici nazionali e l' <i>obiter dictum</i> contrario della CGUE	125

	<i>pag.</i>
8. L'elusione della prova della difettosità del farmaco davanti al giudice italiano. La disciplina della responsabilità dell'esercente un'attività pericolosa	128
9. L'informazione come strumento di traslazione della responsabilità in capo alla vittima degli effetti avversi di un farmaco	133
10. TERZA CATEGORIA: i casi di danni imprevedibili ed inevitabili. La clausola di esenzione per rischio da sviluppo, i fondi di compensazione e il tetto massimo di risarcimento	137
11. I dubbi interpretativi sulla formulazione della clausola di esenzione per rischio da sviluppo	140
12. Il responsabile in via principale. Il produttore, il produttore apparente e i gruppi di società	146
13. I responsabili in via subordinata	153
14. L'onere della prova a carico dell'attore: il nesso causale	157
15. L'onere della prova a carico dell'attore: il difetto	162
16. La certificazione di conformità del prodotto e la difettosità: l'interrelazione tra regolazione <i>ex ante</i> e responsabilità <i>ex post</i>	167
17. L'onere della prova a carico dell'attore: il danno	173
18. L'onere della prova a carico del produttore: le clausole di esonero di responsabilità e la data di messa in circolazione del prodotto	175

CAPITOLO IV

L'ETÀ DELL'INCERTEZZA. LA RIFORMA DELLA DIRETTIVA

1. Il cammino della riforma	179
2. Gli obiettivi strategici generali della riforma	181
3. Le ragioni specifiche della riforma e gli studi di impatto	183
4. La nozione di Prodotto include il software, ma non il codice sorgente	186
5. L'estensione della nozione di produttore nell'economia digitale e circolare (il responsabile dei <i>dark patterns</i> e dei prodotti rigenerati)	191
6. L'allargamento dei responsabili in via sussidiaria. La responsabilità delle piattaforme digitali	195
7. L'estensione temporale della responsabilità del produttore oltre la data di messa in commercio del prodotto e i nuovi obblighi di aggiornamento	198
8. La definizione di difettosità e le norme armonizzate sulla sicurezza dei prodotti	200
9. La definizione di difettosità e l'inefficacia dell'avvertenza sugli effetti collaterali	203
10. L'accertamento della difettosità dei prodotti digitali si estende oltre il momento della loro immissione sul mercato	204

	<i>pag.</i>
11. Alleggerimento della prova a carico del danneggiato	206
12. Il danno risarcibile	209
13. La riformulazione delle cause di esonero di responsabilità e l'efficacia preclusiva della regolazione	211
14. L'esenzione c.d. per rischio da sviluppo	215
15. L'azione risarcitoria. Legittimazione attiva, prescrizione e decadenza	218
16. L'obiettivo di certezza disatteso e l' <i>esprit de la loi</i>	220
 <i>Epilogo. La responsabilità civile come strumento di regolazione del mercato</i>	 223
 <i>Bibliografia</i>	 227